

e svolte secondo l'ordine di iscrizione, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano entro il termine regolamentare.

ALTOBELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALTOBELLI. Fra le interrogazioni testè lette ve ne è una da me presentata circa il rincaro delle pigioni in Napoli. Un'agitazione vivissima e intensa è sorta a Napoli per tale rincaro; quindi pregherei l'onorevole presidente del Consiglio di voler rispondere a tale interrogazione al più presto possibile, per dare una parola di affidamento ai cittadini napoletani vessati dall'usura dei padroni di casa. Almeno vorrei che egli avesse la cortesia di fissare fin da oggi il giorno in cui il Governo potrà rispondere.

COLAJANNI. Anch'io ho presentato un'interrogazione sullo stesso argomento.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Per parte mia, non ho difficoltà a rispondere a questa interrogazione nel giorno che l'onorevole Presidente crederà di stabilire.

PRESIDENTE. L'articolo 118 del regolamento dispone che « quando il Governo riconosca che una interrogazione ha carattere di urgenza, potrà, dopo l'annuncio fattone dal Presidente, rispondere subito o nella tornata successiva in principio di seduta ».

Quindi l'interrogazione dell'onorevole Altobelli si potrebbe iscrivere nell'ordine del giorno di domani. Ma se il Governo non crede di poter rispondere domani, potrà anche stabilirsi, col consenso della Camera, un altro giorno.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Prima di rispondere, il Governo ha bisogno di assumere informazioni. Quindi si potrebbe iscrivere, se non vi sono opposizioni, nell'ordine del giorno di venerdì.

ALTOBELLI. Credevo che il Governo avesse già assunto queste informazioni, perchè indubbiamente le autorità politiche locali lo avranno edotto di questa agitazione. Ma poco importa. Sta bene per venerdì.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Finchè l'interrogazione non era annunciata, il Governo non poteva prevedere che la questione sarebbe stata portata al Parlamento.

PRESIDENTE. L'interrogazione dell'onorevole Altobelli sul rincaro delle pigioni in Napoli sarà dunque iscritta nell'ordine del giorno di venerdì.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così è stabilito).

#### Annunzio di una mozione e di proposte di legge.

PRESIDENTE. I deputati Canepa e Sciacca-Giardina hanno presentato una mozione; e i deputati Baccelli Alfredo e Leone hanno presentato ciascuno una proposta di legge.

Saranno trasmesse agli Uffici.

#### Risultamento della votazione.

PRESIDENTE. Debbo dichiarare alla Camera che dalla votazione fatta risulta non essersi raggiunto il numero legale. Quindi dichiaro nulla la votazione nominale sulla proposta dell'onorevole Raimondo.

Questa votazione sarà rinnovata in principio della seduta di domani.

La seduta è tolta alle 18.20.

#### Ordine del giorno della seduta di domani.

Alle ore 14.

1. Rinnovazione della votazione nominale circa la convalidazione della elezione del collegio di Sora.
2. Interrogazioni.
3. Sorteggio degli Uffici.

#### Discussione dei disegni di legge:

4. Conversione in legge del decreto Reale 6 settembre 1913, n. 1175, che dà facoltà al Governo di modificare i ruoli organici per l'Eritrea e per la Somalia Italiana in dipendenza dell'istituzione del Ministero delle colonie. (33)

5. Conversione in legge del Regio decreto 4 agosto 1913, n. 1135, che dispone il collocamento fuori ruolo dei funzionari delle Delegazioni del tesoro inviati nella Tripolitania e nella Cirenaica. (37)

6. Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-14. (44)